

Dir. Resp.: Roberto Napolitano

Occupazione. Ventimila in più dell'anno precedente

Agenzie, nel 2015 quasi 40mila nuovi assunti

DATI ASSOLAVORO

Il risultato è l'effetto combinato tra le norme introdotte dal Jobs act e la decontribuzione della legge di Stabilità

Giorgio Pogliotti

ROMA

■ L'effetto combinato tra le norme del Jobs act e la decontribuzione della legge di stabilità hanno prodotto effetti positivi anche sul lavoro in somministrazione: nel 2015 le Agenzie per il lavoro hanno effettuato 36.934 assunzioni a tempo indeterminato, 20mila in più rispetto alle 15.815 dell'anno precedente, con un incremento del 133,5%.

Il consuntivo 2015 è stato comunicato ieri da **Assolavoro**, in un convegno che si è svolto al Cnel: i lavoratori a tempo indeterminato tramite Agenzie rappresentano oltre il 10% del totale dei somministrati, il numero medio mensile di occupati tramite Agenzia è stato pari a 346.262, in aumento del 15,8% sul 2014. Nello stesso arco temporale il monte retributivo dei lavoratori in somministrazione è aumentato del 18,8%. Ma resta ancora molta strada da fare, considerando che il rapporto fra occupazione in somministrazione e occupazione totale, a dicembre 2015, era dell'1,62% (rispetto all'1,41% del 2014). «La sfida per il 2016 - ha detto il presidente di **Assolavoro** **Stefano Scabbio** - è rappresentata dalle politiche attive per il lavoro e le agenzie sono in prima linea per inserire, formare e reinserire il maggior numero possibile di persone grazie a una virtuosa interazione con la rete del lavoro e l'Anpal». Tuttavia ancora si attende il decreto che rende ope-

rativa l'Agenzia nazionale per le politiche attive sul lavoro, prevista dal Jobs Act. «Stiamo andando avanti, credo che abbastanza rapidamente arriverà in porto» ha assicurato il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, spiegando come un primo passaggio è «stato realizzato, l'accordo con le Regioni sulla gestione e il rafforzamento dei centri per l'impiego. Occorre trovare un assetto affinché si possano utilizzare le risorse, già disponibili per le politiche attive».

Da Maurizio Sacconi (Ap) è arrivato l'imput alle Agenzie di non accontentarsi della rendita di posizione offerta dalle inefficienze del mercato del lavoro ma di diventare protagoniste dell'innovazione». Ieri il ministero del lavoro ha firmato il prospetto informativo per la somministrazione transnazionale di lavoro, proposto da **Assolavoro** con l'obiettivo di stabilire un quadro di regole certe, per contrastare la concorrenza sleale delle agenzie neocomunitarie o "esterovestite" che non applicando i contratti di riferimento, o risparmiando sui contributi previdenziali, acquisiscono forti vantaggi sui costi, con "zero" tutele per i lavoratori. «In settori come l'autotrasporto, la libera circolazione nasconde spesso un fenomeno di dumping - ha spiegato il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Paolo Pennesi -. Siamo alla vigilia della rivisitazione delle regole sul trattamento dei lavoratori distaccati nello Stato ospitante, l'attuazione della direttiva n. 2014/67 rappresenta un'occasione per assicurare un contrasto più efficace dei comportamenti elusivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

